



“Gentile direttore,

affido alle vostre pagine questa mia richiesta di riflessione. Sollecitato da alcuni cittadini di via Vigne di Spinoretico ho chiesto ad alcuni consiglieri di protocollare una richiesta di chiarimento in merito all'installazione, presso tale via, dei “dossi artificiali rallentatori di velocità” comunemente chiamati “dossi”. Nella strada in oggetto i dossi artificiali, che erano presenti, sono stati rimossi, e non più installati, in seguito all'ultima bitumazione. Nella risposta si legge: “i “dossi artificiali rallentatori” sono trattati dall'art. 179, commi da 4 a 9, del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992); il loro uso è consentito solo su strade residenziali, in parchi pubblici e privati, nei residences. Al riguardo la direttiva ministeriale 24 ottobre 2000, sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di “segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione”, al paragrafo 5.6 impone agli Enti proprietari di evitare che taluni manufatti rappresentino pericolo per la circolazione” (il neretto è mio). La nota prosegue “Si fa presente che, con deliberazione Consiglio Comunale n. 85 del 29 settembre 1998, la strada denominata via Vigne di Spinoretico è stata classificata “strada comunale” e, pertanto, non entra nei casi previsti dall'art. 179, commi 4 e 9 del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992)” (il neretto è sempre mio). Da quanto emerge quindi su via Vigne dello Spinoretico non possono essere installati i dossi perché si tratterebbe di una via comunale. Che qualcosa non torna è evidente a tutti, basta fare un giro per le vie di Frascati e vediamo dossi disseminati ovunque, anche su strade che appaiono palesemente comunali. Tanto per restare in zona via Vigne dello Spinoretico attraversa via Giuseppe Luzi e via del Fontanile Tuscolano, entrambe le strade sono munite di dossi artificiali... non sono forse strade comunali? Dapoco ho avuto una bambina e mi rendo ancor più conto dell'apprensione che può avere un genitore nel vivere in una via priva di marciapiede dove le macchine possono passare a velocità sostenuta, anche io vivo in una di queste vie, ma ho la fortuna di avere i famosi dossi artificiali... mi devo ritenere un privilegiato? Perché i cittadini di Frascati devono subire trattamenti differenti? In termini di sicurezza credo non si debba fare alcuna distinzione, soprattutto per salute e sicurezza non si devono creare cittadini di serie A e cittadini di serie B. Credo che se la politica intende recuperare credibilità e fiducia deve orientarsi nella direzione della trasparenza e dell'equità sociale. Quindi invito l'Assessore alla Viabilità del comune di Frascati, Claudio Marziale, a fare definitivamente chiarezza sui dossi artificiali e ad adottare un metro operativo chiaro e uguale per tutti, mi auguro che si possano installare i dossi su via Vigne di Spinoretico, ma qualora non si potessero veramente installare lì (perché strada comunale) allora dovrebbero essere rimossi da tutte le strade comunali di Frascati... è questione di equità. Buon Anno caro direttore, Claudio Cerroni, un appassionato di politica”.

[Read More](#)